



Pareri preventivi di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
INTEGRATIVA

*F.to Dott.ssa Elisabetta Bogge*

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

*F.to Dott. Marco Battaglia*

**Determina n. 156  
del 15 giugno 2017**

### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA INTEGRATIVA**

OGGETTO: Percorsi di attivazione sociale sostenibile

#### **IL RESPONSABILE DELL'AREA INTEGRATIVA**

Vista la Legge n. 328/2000 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

Vista la L.R. n. 1 dell'8/1/2004: “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”.

Considerata la L.N. n. 266/1991 “Legge quadro sul volontariato” e s.m.i..

Vista la L.R. 29.08.1994 n. 38 “Valorizzazione e promozione del volontariato”.

Considerato che l'art. 3, “Principi e modalità per l'erogazione dei servizi”, della sopraccitata Legge Regionale, al comma 2 lett. e) e lett. i) prevede la predisposizione di progetti individualizzati, a seguito dell'analisi e della valutazione del bisogno, concordati con la persona singola o con la famiglia, che definiscano: la natura del bisogno stesso, gli obiettivi e le modalità di intervento, il costo, la durata, gli strumenti di verifica e l'adozione di misure atte a favorire la prevenzione delle possibili situazioni di disagio sociale a carico dei singoli e delle famiglie, anche attraverso esperienze progettuali innovative.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.38 – 2292 del 19 ottobre 2015”Approvazione del patto per il sociale della Regione Piemonte 2015 – 2017. Un percorso politico partecipato”, in cui viene individuato quale asse strategico l’inclusione sociale ed il contrasto della povertà evidenziando la necessità di prevedere uno strumento normativo capace di attivare nuovi interventi pedagogici-assistenziali-educativi a favore dei cittadini fragili, difficilmente collocabili nei normali percorsi di inserimento lavorativo.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 Novembre 2015, n. 22-2521 “Disposizioni per l’approvazione di percorsi di attivazione sociale (Pass) a supporto delle fasce deboli” che all’allegato A individua quali beneficiari i Soggetti di cui all’art. 2 della Lg 328/00, art 22 L.R. 1/2004, non inseribili in percorsi previsti dalle D.G.R. 74-5911 del 03/06/2013 e D.G.R. 42-7397 del 07/04/2014, che si trovino nell’impossibilità di svolgere attività produttive economicamente rilevanti e per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all’inserimento lavorativo, ai sensi della normativa vigente, ma dimostrino una disponibilità relazionale che consenta loro un inserimento nella vita sociale attiva, anche in un ambiente di lavoro.

Vista la deliberazione n. 5 del 1/4/2016 dell’Assemblea Consortile con cui è stato approvato il Regolamento delle modalità operative per la gestione di attività di Tirocini d’ inclusione sociale e Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile.

Considerato che il Consorzio si avvale dei Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile come intervento innovativo, di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria, volto all’inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno attraverso la promozione dell’autonomia personale e la valorizzazione delle capacità dell’assistito, attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi.

Rilevato che le attività non hanno assolutamente carattere di prestazione lavorativa, ma la finalità, di natura precipuamente assistenziale, si fonde con una finalità socio-pedagogica volta all’inclusione sociale.

Considerato che i progetti di intervento sono stati approvati dalla Commissione UMVD dell’Asl TO3 in data 25/05/2017 senza prevedere l’erogazione di sussidio a favore dei beneficiari e con l’esclusiva messa a disposizione di una figura educativa per l’opportuno sostegno all’inserimento.

Ritenuto opportuno sulla base del progetto predisposto dagli operatori sociali provvedere all’avvio dell’intervento per la realizzazione del Progetto di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) secondo le modalità ed il periodo indicato nell’ allegato 1 ed alle condizioni contenute nel progetto stesso.

In merito all’assicurazione Inail, l’Ente a seguito di contatti con la sede territorialmente competente, ha individuato la voce di tariffa adeguata all’interno della PAT 10319260.

Dato atto che sulla base dell’incontro presso la sede Inail di Rivoli del 2 dicembre e delle successive comunicazioni intercorse, è stato stabilito di attivare una nuova voce di tariffa nell’ambito della PAT citata e di procedere annualmente ad una comunicazione complessiva del numero dei pass annualmente previsti e del relativo monte ore complessivo, salvo conguaglio da effettuarsi a consuntivo.

Rilevato pertanto che è stata effettuata la relativa comunicazione con numero prot. n. 9550 del 27/12/2016 e che il premio stimato, per l'anno 2017, come da comunicazione Inail del 28/12/2016 è stato pagato entro il 16 febbraio 2017.

Richiamata la determinazione del Direttore consortile n. 9/2013 che esclude, anche alla luce delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento di dati personali (in Gazzetta Ufficiale n. 64 del 19 marzo 2011), la pubblicazione dei dati inerenti privati cittadini beneficiari di erogazioni economiche di natura assistenziale (contributi economici a disabili, anziani e cittadini indigenti, borse lavoro a soggetti disabili o indigenti, assegni di cura, e contributi a minori per affidamenti eterofamiliari) in quanto le stesse sono comunque riferibili o a situazioni di indigenza, o di disabilità o di salute e anche una limitata pubblicazione dei dati del beneficiario (nome, cognome e data di nascita) lo renderebbe individuabile, nell'ambito di un territorio comunque limitato, stigmatizzando la situazione di difficoltà dello stesso e pregiudicando il progetto individualizzato di sostegno alla persona.

Vista la determinazione n. 376 del 31 Dicembre 2015 ad oggetto "Delega funzioni alle posizioni organizzative - Anno 2016".

Vista la determinazione del Direttore n. 217 del 20/9/2016 ad oggetto "Individuazione del nuovo Responsabile dell'Area Integrativa: delega funzioni alla posizioni organizzativa".

Vista la deliberazione dell'Assemblea Consortile n.4 del 1/4/2016 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2016/2018.

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.22 del 24/5/2016 avente per oggetto "Peg e Piano delle performance 2016".

Vista la determinazione del Direttore n 119 del 26/5/2016 avente per oggetto "Peg e Piano delle performance 2016".

Visto lo Statuto del Consorzio.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il D.Lgs 23.6.2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi

## **DETERMINA**

Per le motivazioni di cui in premessa:

-di provvedere all'avvio dell'intervento a favore del soggetto secondo le modalità ed il periodo indicati nell'allegato 1 ed alle condizioni contenute nel progetto stesso.

Di dare atto che gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto ma la cui pubblicazione viene omessa per ragioni di tutela e della riservatezza personale.

Pianezza 15/06/2017

RESPONSABILE DELL'AREA  
INTEGRATIVA  
F.to Dott.ssa Elisabetta Bogge

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Pianezza 15/06/2017

RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA  
F.to Dott. Battaglia Marco

ESTENSORE: PERINO CLAUDIO

<i>CAPITOLO</i>		<i>IMPEGNO</i>		<i>ACCERTAMENTO</i>	

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Consorzio per 15 (quindici ) giorni consecutivi

Dal 27 giugno 2017

**IL SEGRETARIO**  
f.to dott.ssa BONITO Michelina